

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	13297
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>MALIGNAGGI DIANA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>DMALIGNAGGI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SARÀ COMUNICATO AL PRINCIPIO DELL'ANNO ACCADEMICO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza della disciplina e capacità di raccogliere ed interpretare i dati acquisiti nello specifico settore storico-artistico ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione attraverso il supporto di libri di testo avanzati e tramite la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studi.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Gli studenti devono dimostrare una buona capacità critica e propositiva.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Acquisizione della terminologia appropriata ed applicazione a casi specifici anche di semplice divulgazione scientifica.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione dovrà essere la base per successivi approfondimenti in maniera che lo studente prosegua con padronanza gli eventuali studi collegati alla disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla disciplina. Saranno affrontati i suoi caratteri generali e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

Saranno comunicati al principio dell'anno accademico.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	DIDATTICA E COMUNICAZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/03
CODICE INSEGNAMENTO	13302
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>GIORDANO MARINA</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL: <u>MARINA.GIORDANO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ ORE 9‐12 (II PIANO) DA OTTOBRE A GIUGNO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

CONOSCENZA DELLA MATERIA, DI OPERE, AUTORI E MECCANISMI DEL SISTEMA DELL'ARTE CON GLI STRUMENTI INTERPRETATIVI DELLA RIFLESSIONE ESTETICA CONTEMPORANEA E DELLA CULTURA VISUALE; CAPACITÀ DI RACCOGLIERE, COMPARARE E INTERPRETARE I DATI ACQUISITI SIA IN SENSO CRONOLOGICO CHE TEMATICO. TRATTAZIONE SPECIFICA DI TEMI RIGUARDANTI MOLTEPLICI ASPETTI DELLA MATERIA E APPROFONDIMENTO TRAMITE TESTI AVANZATI.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

FORMAZIONE DI UN GIUDIZIO CRITICO PERSONALE ANCHE ATTRAVERSO LA RICERCA AUTONOMA DI SUPPORTI BIBLIOGRAFICI E ICONOGRAFICI, STIMOLATA DURANTE LE ESERCITAZIONI IN AULA. ACQUISIZIONE DI UNA PADRONANZA CHE PERMETTA DI DISTINGUERE LA QUALITÀ DELLE MANIFESTAZIONI

ABILITÀ COMUNICATIVE

USO DI UN LINGUAGGIO APPROPRIATO, CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA TECNICA E CRITICA, CHIAREZZA ESPOSITIVA, CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI, IDEE E PROBLEMI A INTERLOCUTORI SPECIALISTI E NON SPECIALISTI.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

ACQUISIZIONE DI UNA METODOLOGIA DI STUDIO E DI COMUNICAZIONE CHE CONSENTA DI INTRAPRENDERE STUDI SUCCESSIVI O DI AFFRONTARE IL MONDO DEL LAVORO CON UN ALTO GRADO DI AUTONOMIA

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVO DEL CORSO È FORNIRE I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA E UNA METODOLOGIA CRITICA PER LA FORMAZIONE SCIENTIFICO-CULTURALE RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE NEL CAMPO DELLE ARTI VISIVE, DELLA LORO COMUNICAZIONE, DELLA DIDATTICA, DEI BENI E PATRIMONI ARTISTICI. NEL CASO SPECIFICO SI TRATTA DI AFFRONTARE LA CULTURA VISIVA CONTEMPORANEA, LE PROBLEMATICHE INERENTI AL SISTEMA DELL'ARTE (MUSEI, DOCUMENTI DIRETTI E INDIRETTI, MERCATO, GRANDI MOSTRE, PUBBLICISTICA...) E DI ACQUISIRE GLI STRUMENTI UTILI AD ORIENTARSI NEL VASTO PANORAMA INTERNAZIONALE DELLE RICERCHE ARTISTICHE ATTUALI E DELLA LORO COMUNICAZIONE. IL PERCORSO CONOSCITIVO ATTRAVERSO I VARI ASPETTI DEL SISTEMA DELL'ARTE, MA ANCHE LE OPERE, LE MATERIE, LE TECNICHE, LE NUOVE ICONOGRAFIE, È AFFIANCATO DALLA DISAMINA DELLE PREMESSE SOCIO-CULTURALI, IN UN'OTTICA INTERDISCIPLINARE, E DALLA LETTURA DI TESTI CRITICI E DEGLI SCRITTI DEGLI AUTORI. LE LEZIONI E LE ESERCITAZIONI SEMINARIALI SI ARTICOLANO IN UNA SERIE DI APPROFONDIMENTI SU TEMI SPECIFICI UTILI SIA A COMPORRE IL QUADRO GENERALE DEL SISTEMA DELL'ARTE, COSÌ COME SI È ANDATO CONFIGURANDO DALLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO A OGGI, SIA A FORNIRE GLI STRUMENTI METODOLOGICI PER ESPANDERE IN SEGUITO AUTONOMAMENTE LE PROPRIE COMPETENZE IN QUESTO SETTORE.

PROGRAMMA DIDATTICO

Argomento del corso:

Il sistema dell'arte contemporanea. Quali modi per comunicare?
Comunicazione è didattica?

Tema del corso è l'analisi delle dinamiche interne al sistema dell'arte contemporanea, in relazione alla riflessione (e alla problematizzazione) relativa a due aspetti ritenuti fondamentali per comprendere e fruire al meglio l'opera d'arte: quello della didattica e quello della comunicazione. Particolare spazio verrà dato all'analisi del momento espositivo (grandi rassegne e mostre che hanno segnato un'epoca), visto come fase determinante dell'espressione di un discorso per immagini; ci si soffermerà, inoltre, sul ruolo del museo e del mercato, sulla figura del critico e sulle maniere di divulgare la sua attività (pubblicistica, editoria d'arte), su una breve storia della didattica museale, sullo studio dei codici espressivi, linguistici e comunicativi dell'arte contemporanea e sullo spazio che essa occupa oggi all'interno della società.

Le lezioni verranno integrate da un costante monitoraggio dei principali eventi artistici e culturali non solo in

città ma anche nel resto d'Italia e all'estero, e con visite a una o più mostre temporanee attualmente in corso in città e/o in Sicilia.

TESTI CONSIGLIATI

Testi per l'esame

- 1) P. Dossi, Art Mania. Come l'arte contemporanea sta conquistando il mondo (e perché), Silvana Editoriale.
- 2) M. Malagugini, Allestire per comunicare. Spazi divulgativi e spazi persuasivi, FrancoAngeli.
- 3) M. Meneguzzo, Il Novecento. Arte contemporanea, Electa/ o (in alternativa) E. Francalanci, Arte contemporanea, Zanichelli, Quaderni di Arte e Comunicazione.
- 4) A. L. Tota, Sociologia dell'arte. Dal museo tradizionale all'arte multimediale, Carocci.
- 5) M. Vecco, La Biennale di Venezia Documenta di Kassel, FrancoAngeli.

Letture consigliate (non obbligatorie per chi segue; uno dei testi a scelta obbligatorio per chi non segue le lezioni):

- E. Crispolti, Come studiare l'arte contemporanea, Donzelli.
- K. Lisbonne, B. Zürcher, Arte contemporanea: costo o investimento? Una prospettiva europea, Johan&Levi.
- A. Polveroni, Lo sboom. Il decennio dell'arte pazza tra bolla finanziaria e flop concettuale, Silvana Editoriale.
- S. Thornton, Il giro del mondo dell'arte in sette giorni, Feltrinelli.
- O. Velthuis, Imaginary economics. Quando l'arte sfida il capitalismo, Johan&Levi.
- P. Werner, Museo S.p.A. la globalizzazione della cultura, Johan&Levi.

Alla fine delle lezioni verranno forniti inoltre materiali in fotocopia con letture e testi critici di approfondimento.

A tutti si consiglia la conoscenza di un buon manuale di storia dell'arte del Novecento.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	FENOMENOLOGIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/03
CODICE INSEGNAMENTO	13296
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI STEFANO EVA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>EVA.DISTEFANO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MULTIMEDIALE - POLO DIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DAL 16 MARZO 2010 MARTEDÌ: ORE 16-18 GIOVEDÌ: ORE 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO	DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI E ARTISTICI OGNI LUNEDÌ DALLE 9 ALLE 12.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi abbia acquisito conoscenza dei linguaggi artistici attuali, delle nuove tecniche e delle problematiche teoriche inerenti in una prospettiva internazionale, attraverso la comparazione e l'interpretazione di opere e percorsi espressivi dagli anni '60 ad oggi. In particolare si prenderanno in esame le articolazioni del sistema dell'arte, la costruzione dei valori critici, il rapporto tra arte e marginalità sociale, inclusione ed esclusione, la definizione di outsider.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse, sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle informazioni, nonché di formulare giudizi critici motivati

ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le linee espressive, le modalità tecniche, i temi e le ragioni culturali della produzione artistica dagli anni '60 ad oggi. Il linguaggio deve essere corretto anche nell'uso consapevole della terminologia e del lessico proprio alla disciplina.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso presuppone una conoscenza di base della storia dell'arte del primo Novecento, e in ogni caso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentono di orientarsi n

OBIETTIVI FORMATIVI

Per una formazione di base nello specifico settore disciplinare, il corso si propone di fornire:

- Conoscenza della produzione artistica nel mondo occidentale dagli anni '60 ad oggi: correnti, problematiche, protagonisti.
- Capacità di analisi critica del sistema dell'arte attuale nella molteplicità dei suoi aspetti: comunicativi, socio-culturali, economici.
- Confronto critico con la definizione contemporanea di artista.

PROGRAMMA DIDATTICO

- Temi e problemi dell'arte dagli anni '60 ad oggi
- Nuovi materiali e nuovi media
- Ruolo, funzione, evoluzione del sistema dell'arte
- Pratiche della marginalità
- Lo statuto d'artista: insider e outsider
- Fenomeni artistici fuori dalle norme in Europa
- Arte irregolare in Sicilia

TESTI CONSIGLIATI

Oltre a un buon manuale di storia dell'arte contemporanea, che potrà essere concordato con il docente, si indicano:

F. Poli- Il sistema dell'arte - Laterza

E. di Stefano - Irregolari. Art Brut e Outsider Art in Sicilia

+ Antologia di testi brevi di noti studiosi e artisti sul sistema dell'arte, lo statuto dell'artista, il rapporto tra arte riconosciuta e arte irregolare, indicati nel corso delle lezioni e reperibili al Centro Stampa di Viale delle Scienze.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DELL'ARTE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-FIL/04
CODICE INSEGNAMENTO	8915
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>RUSSO LUIGI</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>LUIGI.RUSSO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CONSIGLIO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
--

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

ABILITÀ COMUNICATIVE

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI

PROGRAMMA DIDATTICO

TESTI CONSIGLIATI

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	METODOLOGIA PER LO STUDIO DELLE ARTI DECORATIVE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	13298
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI NATALE MARIA CONCETTA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>MARIACONCETTA.DINATALE@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 10 ‐ 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

CONOSCENZA DELLA MATERIA E CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE I DATI ACQUISITI NEL SETTORE STORICO ARTISTICO RITENUTI UTILI A DETERMINARE GIUDIZI AUTONOMI, INCLUSA LA RIFLESSIONE E LA COMPARAZIONE CON LE PRODUZIONI DI ARTE APPLICATA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE. CONOSCENZA DELLA MATERIA, ATTRAVERSO IL SUPPORTO DI LIBRI DI TESTO AVANZATI, E TRAMITE LA TRATTAZIONE SPECIFICA DI ALCUNI TEMI, ESITO DI RICERCHE PERTINENTI AL PROPRIO CAMPO DI STUDIO

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

DETERMINARE GIUDIZI AUTONOMI CHE, OLTRE ALLA RIFLESSIONE SU TEMI ARTISTICI, POSSANO SCATURIRE ANCHE NELL'AMBITO GEOGRAFICO E CRONOLOGICO DI TEMI ICONOGRAFICI ATTINENTI ALLA MATERIA

ABILITÀ COMUNICATIVE

SAPPIANO COMUNICARE INFORMAZIONI, IDEE, PROBLEMI E SOLUZIONI A INTERLOCUTORI SPECIALISTI E NON SPECIALISTI

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

ABBIANO SVILUPPATO QUELLE CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO CHE SONO LORO NECESSARIE PER INTRAPRENDERE STUDI SUCCESSIVI CON UN ALTO GRADO DI AUTONOMIA

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVO DEL MODULO È DI FORNIRE I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA E IL SUO METODO DI STUDIO NECESSARI PER LA FORMAZIONE SCIENTIFICO CULTURALE RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE NEL CAMPO DELLE ARTI VISIVE DEI BENI E PATRIMONI ARTISTICI. NELLO SPECIFICO IL MODULO MIRA ALLA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI CON SPECIFICHE COMPETENZE STORICO‐SCIENTIFICHE E TEORICO‐TECNICHE NEL CAMPO DELLE ARTI APPLICATE. ATTRAVERSO QUESTO MODULO SI INTENDE FORNIRE UN METODO DI APPROCCIO ALLO STUDIO DELLA STORIA DELLE ARTI APPLICATE CHE TENDE A RAZIONALIZZARE IL PERCORSO CONOSCITIVO DELLE OPERE A PARTIRE DAL RICONOSCIMENTO DELLE MATERIE, DELLE TECNICHE E DELLA TIPOLOGIA, PER PROSEGUIRE CON LA LETTURA ICONOGRAFICA, LA COMPrensIONE DEL CODICE STILISTICO E L'INTERPRETAZIONE ICONOLOGICA.

PROGRAMMA DIDATTICO

DA DEFINIRE

TESTI CONSIGLIATI

PROGRAMMA IN FASE DI DEFINIZIONE SILVANO BARRAJA, I MARCHI DEGLI ARGENTIERI E ORAFI DI PALERMO DAL XVII SECOLO AD OGGI; SAGGIO INTRODUTTIVO DI MARIA CONCETTA DI NATALE, MILANO, PUBLIEDITOR, 1996. ACCASCINA, MARIA, I MARCHI DELLE ARGENTERIE E OREFICERIE SICILIANE, BUSTO ARSIZIO, BRAMANTE EDITRICE, 1976

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE IN SICILIA E NELL'AREA MEDITERRANEA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	13301
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>VITELLA MAURIZIO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>MAURIZIO.VITELLA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	MULTIMEDIALE A - POLO DIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ ORE 12.00 - 14.00 MARTEDÌ ORE 8.00 - 10.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ ORE 10.00 - 13.00 INVIARE EMAIL PER CONCORDARE APPUNTAMENTO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia e capacità di raccogliere e interpretare i dati acquisiti nel settore storico artistico ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione e la comparazione tra le produzioni artistiche siciliane e dell'area mediterranea

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica che gli allievi acquisiscano capacità di giudizio autonome che, oltre alla riflessione su temi artistici, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico di temi iconografici attinenti alla materia

ABILITÀ COMUNICATIVE

Si auspica che gli allievi sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Si auspica che gli allievi possano sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico il modulo mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della produzione artistica siciliana e nei paesi del bacino mediterraneo.

Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della storia dell'Arte che tende a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

Il tema affrontato comprende la produzione di scultura lignea tra Sicilia, Campania, Sardegna e Spagna attraverso raffronti tra opere che documentano la circolazione di moduli compositivi, decorativi e stilistici spesso comuni alle aree geografiche prese in esame, ma con declinazione di frequente resa peculiare dai diversi artisti artefici

PROGRAMMA DIDATTICO

Si propone uno studio sulla produzione di scultura lignea in Sicilia e nell'area mediterranea, con un particolare sguardo alle opere realizzate tra la fine del XVI e il XVIII secolo. Saranno proposte comparazioni iconografiche e stilistiche tra opere presenti nell'Italia meridionale, in Sardegna e in Spagna

TESTI CONSIGLIATI

Pierluigi Leone De Castris, Sculture in legno di primo Seicento in Terra d'Otranto, tra produzione locale e importazioni da Napoli, in Sculture di età barocca tra Terra d'Otranto, Napoli e la Spagna, catalogo della Mostra (Lecce, chiesa di San Francesco della Scarpa, 16 dicembre 2007 – 28 maggio 2008) a cura di R. Casciaro e A. Cassiano, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2007, pp. 19 – 47.*

Raffaele Casciaro, Napoli vista da fuori: sculture di età barocca in Terra d'Otranto e oltre, in Sculture di età barocca tra Terra d'Otranto, Napoli e la Spagna, catalogo della Mostra (Lecce, chiesa di San Francesco della Scarpa, 16 dicembre 2007 – 28 maggio 2008) a cura di R. Casciaro e A. Cassiano, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2007, pp. 49 – 74.*

Roberto Alonso Moral, La scultura lignea napoletana in Spagna nell'età del barocco: presenza e influsso, in Sculture di età barocca tra Terra d'Otranto, Napoli e la Spagna, catalogo della Mostra (Lecce, chiesa di San Francesco della Scarpa, 16 dicembre 2007 – 28 maggio 2008) a cura di R. Casciaro e A. Cassiano, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2007, pp. 75 – 86.*

Letizia Gaeta, Giacomo Colombo tra compari, amici e rivali, in *Sculture di età barocca tra Terra d'Otranto, Napoli e la Spagna*, catalogo della Mostra (Lecce, chiesa di San Francesco della Scarpa, 16 dicembre 2007 – 28 maggio 2008) a cura di R. Casciaro e A. Cassiano, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2007, pp. 87 – 104.*

Antonio Cassiano – Marina Bozzi Corso, *Sculture d'argento*, in *Sculture di età barocca tra Terra d'Otranto, Napoli e la Spagna*, catalogo della Mostra (Lecce, chiesa di San Francesco della Scarpa, 16 dicembre 2007 – 28 maggio 2008) a cura di R. Casciaro e A. Cassiano, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2007, pp. 143 – 148.*

Isabella Di Liddo, *La circolazione della scultura lignea barocca nel Mediterraneo. Napoli, la Puglia e la Spagna. Una indagine comparata sul ruolo delle botteghe*: Nicola Salzillo, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2008, in particolare il capitolo IV (Nicola Salzillo tra Napoli e la Spagna) pp. 231 – 313.*

Maria Grazia Scano Naitza, *Percorsi della scultura lignea in "estofado de oro" dal tardo Quattrocento alla fine del Seicento in Sardegna*, in *Estofado de oro. La statuaria lignea nella Sardegna spagnola*, Cagliari, Janus, 2001, pp. 21 – 55.*

Lucia Siddi, *Il mondo statua di Dio. La scultura devozionale nel Meridione sardo in età moderna*, in *Estofado de oro. La statuaria lignea nella Sardegna spagnola*, Cagliari, Janus, 2001, pp. 57 - 65.*

Giovanni Mendola, *Dai rifacimenti al restauro. La "Vara" di Sant'Agata*, in *Arti decorative nel Museo Diocesano di Palermo. Dalla città al museo e dal museo alla città*, catalogo della mostra a cura di Maria Concetta Di Natale, Edizioni O.DI.PA, Palermo 1999, pp. 99 – 106.*

Salvatore Farinella, Filippo Quattrocchi. *La vita e l'arte*, in *Filippo Quattrocchi Gangitanus Sculptor. Il senso barocco del movimento*, catalogo della mostra (24 aprile – 11 luglio 2004) a cura di Salvatore Farinella, Publicicula, Palermo 2004, pp. 27 – 90.*

La statua di San Nicola di Mira del Museo Diocesano di Palermo. Studi e restauri, a cura di Maria Concetta Di Natale e Mauro Sebastianelli, Palermo 2006.

Angelo Pettineo – Peppino Ragonese, *Dopo i Gagini prima dei Serpotta: i Li Volsi*, Edizione dell'Archeoclub d'Italia sezione di Tusa, Tusa 2007, pp. 17 – 83.*

Mysterium Crucis nell'arte trapanese dal XIV al XVIII secolo, catalogo della Mostra (Trapani, chiesa di Sant'Agostino 6 marzo – 13 aprile 2009) a cura di Maurizio Vitella, Trapani, Il Pozzo di Giacobbe, 2009.

Pierfrancesco Palazzotto, *Nuove acquisizioni al Museo Diocesano di Palermo. Il San Vito di Giovanni Gili*, in P. Palazzotto - M. Sebastianelli, Andrea Del Brescianino e Giovanni Gili restaurati al Museo Diocesano di Palermo, Edizioni del Museo Diocesano di Palermo, Palermo 2009, pp. 57 – 71.

I testi segnati con * sono disponibili al centro stampa.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA MINIATURA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/01
CODICE INSEGNAMENTO	10632
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>TRAVAGLIATO GIOVANNI</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL: <u>GIOVANNI.TRAVAGLIATO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	COME DA COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENZA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	OGNI MARTEDI' ORE 10-14, SALVO VARIAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE TRAMITE AVVISO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica dei manoscritti miniati. Capacità di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta ecfrafrasi dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termi

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Storia della Miniatura sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di guardare ai codici manoscritti nella loro molteplicità di aspetti: dai materiali costitutivi, alle tecniche di scrittura e decorazione, alle legature.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso intende fornire, attraverso lezioni frontali e visite didattiche, una preparazione di base sulla storia e le tecniche della miniatura medievale e rinascimentale, in particolare italiana e siciliana, nonché sui metodi e gli strumenti di cui si avvale la disciplina, mettendo in evidenza di volta in volta le relazioni con le coeve testimonianze artistiche figurative e decorative ed indicando i contesti storici in cui sono state prodotte.

TESTI CONSIGLIATI

Metodi e strumenti della Storia dell'Arte:

G.C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, UTET, Torino 1995.

Sulla storia e la tecnica:

M.G. CIARDI DUPRÉ DAL POGGETTO, ad vocem "Miniatura", in *Enciclopedia dell'Arte medievale*, vol. VIII, Roma 1997, pp. 413-452;

G. MARIANI CANOVA, *La storia della miniatura negli studi del XX secolo: l'orizzonte internazionale e quello italiano*, in *Medioevo: arte e storia*, Atti del X Convegno internazionale di studi a cura di A.C. Quintavalle, Parma-Milano 2008, pp. 131-145;

A. PUTATURO DONATI MURANO-A. PERRICCIOLI SAGGESE (a cura di), *La miniatura in Italia*, Napoli 2005, vol. I;

F. MANZARI, *La miniatura nel secolo di Giotto, e schede nn. 111-135*, in *Giotto e il Trecento*, a cura di A. Tomei, I, pp. 271-289; II, pp. 269-305.

Parte monografica:

M.C. DI NATALE ET AL., *La Miniatura*, in M. ANDALORO (a cura di), *Federico e la Sicilia dalla terra alla corona. Arti figurative e arti sontuarie*, Palermo 1995, pp. 319-439.

M.C. DI NATALE, Angela Daneu Lattanzi e la Storia della miniatura in Sicilia, in *Storia & Arte nella scrittura. L'Archivio Storico Diocesano di Palermo a 10 anni dalla riapertura al pubblico (1997-2007)*, Atti del Convegno Internazionale di Studi a cura di G. Travagliato, Santa Flavia (PA) 2008, pp. 325-337.

Catalogo dei manoscritti liturgici della Biblioteca centrale della Regione siciliana «Alberto Bombace». I. I

codici, a cura di M.M. MILAZZO e G. SINAGRA, Palermo 2006.

Sulla conservazione e il restauro:

C. APRÀ ET AL., Indagini diagnostiche e restauro di codici miniati, e G. TRAVAGLIATO-R. ADELFO, Frammenti di codici medievali in archivi storici ecclesiastici siciliani. Esempi di recupero, in *Lo Stato dell'Arte 3*, Atti del III Congresso Nazionale IGIC, Palermo 2005, pp. 60-67; 344-351.

Avvertenze

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e rese note nel programma per la preparazione dell'esame, alla fine del corso.

Chi volesse, può concordare un programma alternativo col docente.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/09
CODICE INSEGNAMENTO	4354
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2009/2010
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>CORTESE WANDA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	AL TERMINE DELLE LEZIONI.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

L'insegnamento mira a far conoscere le principali modalità di tutela del patrimonio culturale.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Gli studenti devono dimostrare una buona capacità critica e propositiva.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Acquisizione della terminologia appropriata ed applicazione a casi specifici.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione dovrà essere la base per successivi approfondimenti in maniera che lo studente prosegua con padronanza gli eventuali studi collegati alla disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla Legislazione dei beni culturali. Saranno affrontati i caratteri generali della disciplina e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

W. Cortese Il patrimonio culturale: Profili normativi, Cedam, 2007 oppure A.Crosetti-D.Vaiano Beni culturali e Paesaggistici, Giappichelli, 2011.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	DIDATTICA E COMUNICAZIONE MUSEALE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	13304
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PALAZZOTTO PIERFRANCESCO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>PIERFRANCESCO.PALAZZOTTO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	LE LEZIONI SI SVOLGONO NEL I SEMESTRE DAL 26 OTTOBRE, AULA MULTIMEDIALE A, ED.19
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	TUTTI I MERCOLEDÌ DAL 26 OTTOBRE 2011 ORE 14:00-17:00, SALVO VARIAZIONI, FESTE DA CALENDARIO E APPUNTAMENTI PER LE VISITE GUIDATE.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SI VEDA LA PAGINA DOCENTE A NOME PALAZZOTTO PIERFRANCESCO. PER OGNI COMUNICAZIONE: PIERFRANCESCO.PALAZZOTTO@UNIPA.IT.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica nelle aree e nei settori della comunicazione museale e della didattica. Capacità di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle inform

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta ecfrafrasi dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Didattica e Comunicazione museale sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di leggere le strutture museali nella loro molteplicità di aspetti comunicativi.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla comunicazione e alla didattica museale. Per il primo aspetto, che certamente comprende anche il secondo, saranno affrontati i principi generali che sottendono alla comunicazione museale con la verifica delle sue applicazioni in sede pratica, tramite la visione di esempi di musei italiani e stranieri, visite a musei siciliani e specifici seminari sulla comunicazione via internet. Anche per quanto concerne la didattica saranno affrontati i caratteri generali della disciplina e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

- L. Cataldo, M. Paraventi, Il Museo oggi. Linee guida per una museologia contemporanea, Ulrico Hoepli Editore, Milano 2007, pp. 90-158;176-255; 279-285.
- Sentire l'Arte. Un'esperienza interculturale nella didattica museale, Galleria di Matika Srpska, Novisad 2008, pp. 45-82; 83-113.
- A. Polveroni, This is contemporary! Come cambiano i musei d'arte contemporanea, Franco Angeli editore, Milano 2007.
- Il Museo all'opera. Trasformazioni e prospettive del museo d'arte contemporanea, a cura di S. Zuliani, Bruno Mondadori, Milano 2006, pp.1-14; 31-35; 37-42; 43-48; 83-92; 103-109; 131-135.
- N. Bonacasa, Il Museo on line, nuove prospettive per la museologia, Digitalia 1, 2011, scaricabile dal sito web dell'OADI: http://www.unipa.it/oadi/index.php?option=com_content&task=view&id=327&Itemid=237

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE E DEL RESTAURO IN ITALIA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	13303
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>GUTTILLA MARINY</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>MARINY.GUTTILLA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA VII, SECONDO PIANO, FACOLTÀ DI LETTERE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ ORE 8.00-10.00 VENERDÌ ORE 12.00 - 14.00, VISITE IN CAMPO
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ, ORE 10.13.00 GIOVEDÌ, ORE 1200 -13.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

il corso, rivolto agli studenti che abbiano già acquisito conoscenze di base della storia dell'arte, richiede capacità di orientamento riguardo alla periodizzazione e di comprensione dei caratteri stilistici e formali delle opere.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

lo studente deve manifestare capacità personale di riflessione e di elaborazione dei contenuti appresi durante le lezioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

lo studente deve sviluppare capacità critiche e manifestare i singoli passaggi logici delle teorie concettuali proposte nel corso delle lezioni

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

lo studente deve mostrare capacità di avere assimilato le nozioni acquisite e di potere applicare il metodo ad altre esperienze di ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI

il corso si propone di indagare gli aspetti legati alla conservazione dei monumenti e delle opere d'arte con particolare riferimento al pensiero critico di tempo, quale si manifesta nella letteratura, nella critica d'arte, nelle teorie e nella prassi metodologica

PROGRAMMA DIDATTICO

Nel programma che ha per titolo "Il Grand Tour in Sicilia tra mito e realtà. Conservazione, arte e tutela dei monumenti nelle esperienze della letteratura di viaggio", l'obiettivo è quello di mettere a confronto il punto di vista dei viaggiatori che giungono in Sicilia tra Settecento e Ottocento, all'epoca delle prime scoperte archeologiche e nel tempo dei mutamenti del gusto dal rococò al neoclassicismo, sia con l'atteggiamento della cultura europea nei confronti degli stili artistici, sia con l'atteggiamento dei Siciliani verso la manutenzione e il restauro del proprio patrimonio archeologico.

Questo programma richiederà circa 15 ore di lezione.

La seconda parte del programma riguarda la teoria di Cesare Brandi, le elaborazioni critiche dei principi metodologici e la loro applicazione nella prassi del restauro. Questa seconda parte richiede altre 15 ore di lezione.

TESTI CONSIGLIATI

J. W. Goethe, Viaggio in Italia, Milano 1985, pp. 251 -356

C. Brandi, Teoria del restauro, Torino 1977, pp. 3-53

M. Guttilla, Il restauro come valore. Lezioni introduttive di teoria del restauro, Palermo 2001, pp. 17-45

Antologia di pagine scelte da:

A.Meier (a cura di), Un paese indicibilmente bello. Il "Viaggio in Italia" di Goethe e il mito della Sicilia, parte seconda, Il mito della Sicilia nei viaggiatori tedeschi, Palermo 1987, pp. 139-255.

C. de Seta, L'Italia del Grand Tour da Montaigne a Goethe, Napoli 1992, pp. 164- 172; 199- 205.

H. Tuzet, Viaggiatori stranieri in Sicilia nel XVIII secolo, Palermo 1995, pp. 75-98; 111- 142; 224-229.

C. Furlan- P.Pastres, Dall'antico al barocco. Immagini e fortuna dell'arte siciliana nel Voyage di Vivant Denon, in M. Guttilla (a cura di), Il Settecento e il suo doppio. Rococò e Neoclassicismo, stili e tendenze europee nella Sicilia dei viceré, Palermo 2008, pp.33-49.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ARTISTICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	549
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>LA BARBERA SIMONETTA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>SIMONETTA.LABARBERA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA SEMINARI B, POLO DIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SECONDO IL CALENDARIO ACCADEMICO DELL'ANNO.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SECONDO IL CALENDARIO ACCADEMICO DELL'ANNO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia e capacità di acquisire e di analizzare criticamente i dati ricavati dallo studio delle fonti e dalla letteratura artistica tali da determinare giudizi autonomi, anche in rapporto alla riflessione teorica a livello nazionale e internazionale.

Conoscenza della materia, attraverso il supporto di libri di testo avanzati e la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studio.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Determinare giudizi autonomi che, oltre dalla riflessione su temi artistici, possano scaturire anche dall'esame dell'ambito geografico e cronologico di temi iconografici e iconologici attinenti alla materia.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Che sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Che abbiano sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dei moduli è di fornire i contenuti della disciplina e il metodo di studio necessari per la formazione scientifico-culturale, relativamente alle competenze nel campo della letteratura artistica e della riflessione sulle arti. Nello specifico i moduli mirano alla formazione di figure professionali con specifiche competenze nel campo dello studio delle fonti per la storia dell'arte. Con questi moduli si intende fornire un metodo di approccio allo studio della letteratura artistica che tenda a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dalle fonti scritte, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Temi di letteratura artistica fra Otto e Novecento con riferimento anche all'ambito locale.

TESTI CONSIGLIATI

G.C. Sciolla, La Critica d'Arte del Novecento, Utet, Torino 2000, pp. 1-174.

Enrico Mauceri (1869-1066). Storico dell'arte tra connoisseurship e conservazione, Atti del Convegno internazionale a cura di S. La Barbera, Flaccovio, Palermo 2009 (testo non in vendita, disponibile in fotocopie in Dipartimento).

Gioacchino Di Marzo e la Critica d'Arte nell'Ottocento in Italia, Atti del Convegno a cura di S. La Barbera, Palermo 2004 (testo non in vendita, disponibile in fotocopie in Dipartimento).

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	8873
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI NATALE MARIA CONCETTA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: MARIACONCETTA.DINATALE@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 10 ‐ 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

CONOSCENZA DELLA MATERIA E CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE I DATI ACQUISITI NEL SETTORE STORICO ARTISTICO RITENUTI UTILI A DETERMINARE GIUDIZI AUTONOMI, INCLUSA LA RIFLESSIONE E LA COMPARAZIONE CON LE PRODUZIONI DI ARTE APPLICATA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE
CONOSCENZA DELLA MATERIA, ATTRAVERSO IL SUPPORTO DI LIBRI DI TESTO AVANZATI, E TRAMITE LA TRATTAZIONE SPECIFICA DI ALCUNI TEMI, ESITO DI RICERCHE PERTINENTI AL PROPRIO CAMPO DI STUDIO

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

DETERMINARE GIUDIZI AUTONOMI CHE, OLTRE ALLA RIFLESSIONE SU TEMI ARTISTICI, POSSANO SCATURIRE ANCHE NELL'AMBITO GEOGRAFICO E CRONOLOGICO DI TEMI ICONOGRAFICI ATTINENTI ALLA MATERIA

ABILITÀ COMUNICATIVE

SAPPIANO COMUNICARE INFORMAZIONI, IDEE, PROBLEMI E SOLUZIONI A INTERLOCUTORI SPECIALISTI E NON SPECIALISTI

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

ABBIANO SVILUPPATO QUELLE CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO CHE SONO LORO NECESSARIE PER INTRAPRENDERE STUDI SUCCESSIVI CON UN ALTO GRADO DI AUTONOMIA

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVO DEL MODULO È DI FORNIRE I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA E IL SUO METODO DI STUDIO NECESSARI PER LA FORMAZIONE SCIENTIFICO CULTURALE RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE NEL CAMPO DELLE ARTI VISIVE DEI BENI E PATRIMONI ARTISTICI. NELLO SPECIFICO IL MODULO MIRA ALLA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI CON SPECIFICHE COMPETENZE STORICO‐SCIENTIFICHE E TEORICO‐TECNICHE NEL CAMPO DELLA MUSEOLOGIA. ATTRAVERSO QUESTO MODULO SI INTENDE FORNIRE UN METODO DI APPROCCIO ALLO STUDIO DELLA STORIA DEL COLLEZIONISMO E DELLA MUSEOLOGIA CHE TENDE A RAZIONALIZZARE IL PERCORSO CONOSCITIVO DELLE OPERE A PARTIRE DAL RICONOSCIMENTO DELLE MATERIE, DELLE TECNICHE E DELLA TIPOLOGIA, PER PROSEGUIRE CON LA LETTURA ICONOGRAFICA, LA COMPrensIONE DEL CODICE STILISTICO E L'INTERPRETAZIONE ICONOLOGICA.

PROGRAMMA DIDATTICO

DA DEFINIRE

TESTI CONSIGLIATI

I MUSEI IN SICILIA G. C. SCIOLLA, STUDIARE L'ARTE, UTET, TORINO 2001. M. C. DI NATALE, IL MUSEO DIOCESANO DI PALERMO, FLACCOVIO EDITORE, PALERMO 2006. UN TESTO A SCELTA TRA I SEGUENTI:
• G. C. ARGAN, V. ABBATE, E. BATTISTI, PALAZZO ABATELLIS, NOVECENTO EDITRICE, PALERMO 2003
• G. BRESC BAUTIER, V. ABBATE, M. C. DI NATALE, R. GIGLIO, MUSEO PEPOLI, NOVECENTO EDITRICE, PALERMO 1991 (PP. 1‐119)
È POSSIBILE CONCORDARE PROGRAMMI ALTERNATIVI CON LA DOCENTE

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	6712
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>NOTO FRANCESCA</u> QUIESCENZA E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIOVEDÌ ORE 10-12, DIPARTIMENTO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione di avanzate competenze nel campo storico-artistico nonché metodologico al fine di un progetto di studio e di ricerca che, in assoluta originalità e nello specifico contesto di indagine, possa portare lo studente alla capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina specialistica. L'ambito artistico della modernità può essere completato dalla interrelazione con le altre discipline proposte dal piano di studio generale.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Poter sviluppare in autonomia di giudizio le conoscenze acquisite durante il corso, essere in grado di valutare ed applicare i risultati in modo originale nella ricerca dell'elaborato finale, ai fini della laurea. Senza escludere le ricadute e le riflessi

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre anche in una lingua straniera le competenze storico-artistiche acquisite, soprattutto dimostrando di possedere capacità comunicative ed un linguaggio specifico per la disciplina di Storia dell'Arte moderna, frutto di impegno e applicazione durante il corso. Capacità di esporre e di evidenziare le problematiche artistiche anche ad un pubblico di non esperti.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità individuale di aggiornamento sulle tematiche storico-artistiche tramite consultazione bibliografica ed esegesi delle fonti, al fine dell'elaborato finale di laurea. Capacità di incanalare i propri studi e le competenze acquisite negli sbocchi occu

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo non solo la conoscenza generale del periodo artistico considerato, ma soprattutto l'approfondimento critico del periodo cronologico trattato e delle problematiche ad esso connesse, attraverso la disamina di architettura e pittura nella storia dell'arte europea.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla disciplina. Saranno affrontati i suoi caratteri generali e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

Saranno comunicati al principio dell'anno accademico.